

FONDAZIONE SAN MARTINO ETS

Sede legale: VIA CARSO 20 TROMELLO PV

Partita IVA: 01090160183

Iscritta al Registro Imprese della: CCIAA DI PAVIA

C.F. e numero iscrizione: 85002430180

Iscritta al R.E.A. n.: PV 233935

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 85002430180

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:a,b,c,d,i.q.m

Attività diverse secondarie: nessuna

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di

offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero

influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente non ha utilizzato uno standard di rendicontazione sociale.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente:

L'esistenza dell'Ente è attestata come immemorabile. Le prime tracce dell'esistenza dell'Ospedale di San Martino in Tromello si trovano in una transazione del 1361 per la costituzione di un non meglio specificato "Beneficio di San Michele", sebbene non sia peregrino affermare che tale Istituzione caritativa fosse operativa e funzionante già da diverse centinaia di anni: basti pensare che lo stesso Sigerico, Arcivescovo di Canterbury, nel suo Diario tenuto di ritorno da Roma dove si era recato per ricevere il Pallio dalle mani del Romano Pontefice Giovanni XV (documento, conservato presso la British Library, che è alla base dell'Itinerario classico della Via Francigena), nel 990 d.C. annotava di essersi fermato a Tremel (Tromello, per l'appunto), sua XVII tappa, dove si trovava un "ospizio per pellegrini" (di tale funzione di ospitalità si trova ancora traccia negli atti di visita pastorale del 1764 effettuata dal Card. Durini).

A livello formale, l'Opera Pia Ospedale San Martino è sorta in Tromello in seguito ad un atto di Visita Pastorale fatta da Monsignor Landriani Vescovo di Pavia in data 6 novembre 1710 e con successivo atto del 4 maggio 1764 dell'Eminentissimo Cardinale Durini Vescovo di Pavia; e più specialmente istituita e fondata in virtù e per effetto del testamento del 22 novembre 1823 del Sacerdote don Celestino Bianchi.

Si sono poi aggiunti altri legati di benemeriti testatori. Nel 1807, a seguito dell'occupazione Napoleonica, tutte le opere pie di Tromello furono riunite nella congregazione della carità con amministrazione unica: quindi ne fu assorbito anche il Monte di Pietà. Caduto il Governo Napoleonico, si ritornò alla primitiva situazione.

Con Regio Decreto del 9 giugno 1904 il Monte di Pietà viene raggruppato all'Ospedale San Martino, non solo di fatto ma anche giuridicamente.

Scopo dell'Istituzione Benefica è sempre stato quello di soccorrere i poveri e gli infermi del paese.

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia 30 ottobre 1991 n. 5-14030 l'Ente è stato de pubblicizzato e, allo stesso, è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 e segg. del Codice civile.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 15 marzo 2024 la Fondazione si è dotata di un nuovo Statuto, per effetto del quale in data 21 maggio 2024 è stata iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, con tutti gli obblighi e i benefici di Legge connessi.

Sempre per effetto di tale modifica statutaria la Fondazione, dalla data di iscrizione al RUNTS, ha assunto la denominazione di FONDAZIONE SAN MARTINO – ETS.

.

Ambito territoriale di operatività

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della Regione Lombardia, segnatamente l'ambito di ATS Pavia

La missione dell'ente

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto vigente la Fondazione si prefigge lo scopo di allestire e gestire residenze collettive, secondo il modello della Casa di Riposo, per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, fornendo agli Ospiti prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo, nonché di tipo sanitario e riabilitativo. Sempre per la realizzazione delle attività di interesse generale sopra elencate, la Fondazione può promuovere ovvero gestire servizi ricreativi, educativi, di istruzione e formazione, adottando le forme e i modelli organizzativi consentiti e regolati dalle norme per tempo vigenti, finalizzati alla formazione e all'elevazione umana, morale e professionale dell'individuo di qualunque età e condizione, con una particolare attenzione per i bambini, i ragazzi nonché per le persone in situazione di necessità. La Fondazione può soddisfare questi scopi anche mediante l'erogazione di borse di studio.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori indicati nel codice etico e precisamente

- Rispetto dei principi e delle norme vigenti
- Onestà e correttezza
- Imparzialità e pari opportunità
- Riservatezza

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'ente può svolgere attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017. Si precisa tuttavia che nel corso dell'esercizio 2025 l'ente non ha svolto altre attività all'interno del perimetro statutario, né ha svolto altre attività in maniera secondaria o strumentale.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Contesto di riferimento

L'accoglienza è offerta a soggetti non autosufficienti ai sensi del "Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e Soggetto Gestore di unità d'offerta socio-sanitarie accreditate" sottoscritto il 30.09.2025 con ATS Pavia ai sensi della normativa regionale vigente.

Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

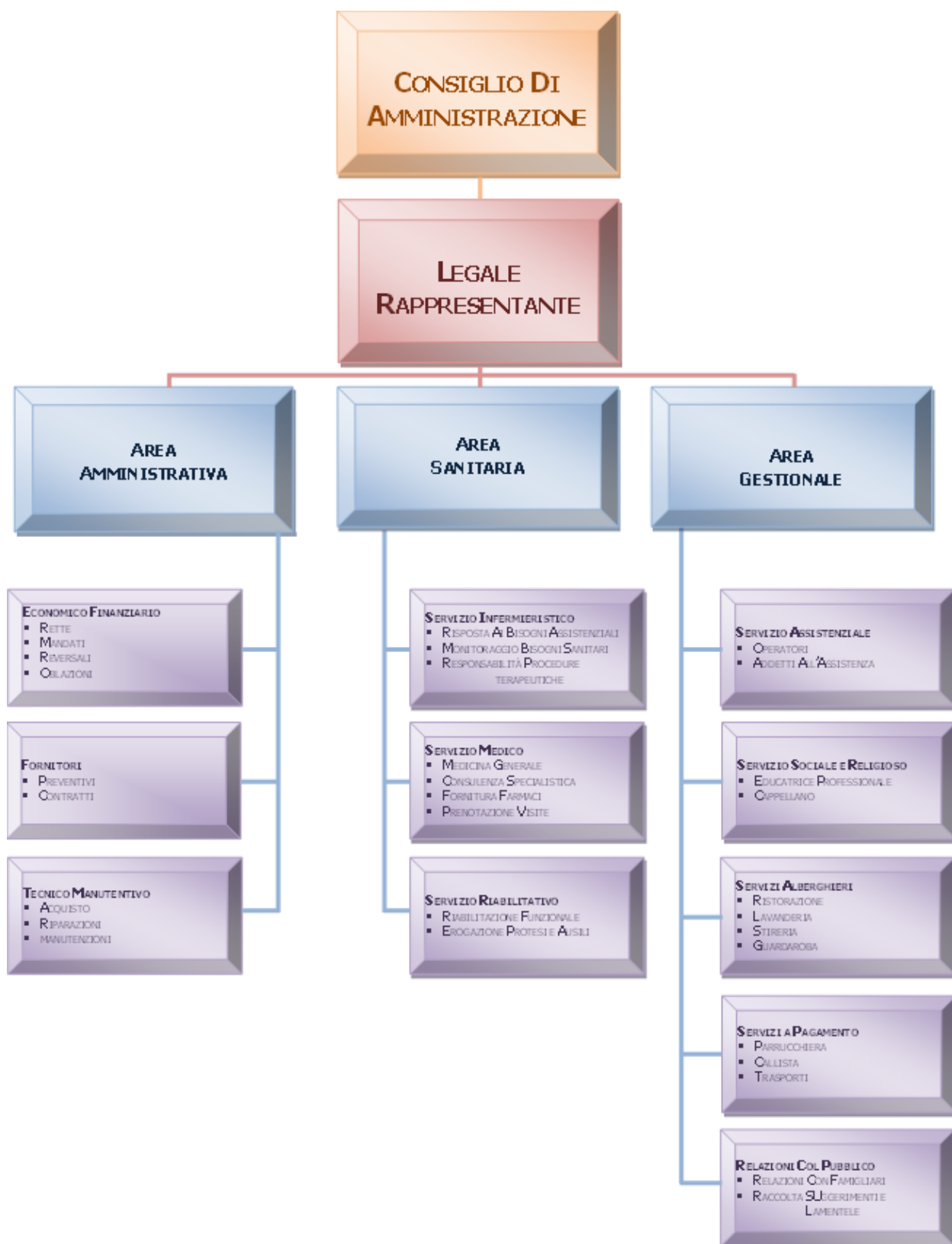
La Fondazione aderisce all'Associazione Uneba (Unione nazionale Enti di assistenza e beneficenza), storica associazione senza scopo di lucro di ispirazione cattolica.

La Fondazione, storicamente, intrattiene stretti rapporti con la Parrocchia San Martino Vescovo di Tromello, il cui Parroco pro – tempore è Presidente di diritto.

Struttura, governo e amministrazione

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Organigramma



I Fondatori

Come evidenziato in premessa a livello formale, l'Opera Pia Ospedale San Martino è sorta in Tromello in seguito ad un atto di Visita Pastorale fatta da Monsignor Landriani Vescovo di Pavia in data 6 novembre 1710 e con successivo atto del 4 maggio 1764 dell'Eminente Cardinale Durini Vescovo di Pavia; e più specialmente istituita e fondata in virtù e per effetto del testamento del 22 novembre 1823 del Sacerdote don Celestino Bianchi.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sono organi dell'ente:

- a) il Consiglio d'amministrazione
- b) Il Presidente
- c) L'Amministratore Delegato e il Direttore Generale, ove nominati
- d) L'Organo di Controllo
- e) Il revisore dei conti

Consiglio di Amministrazione

Al 31.12.2025 il Consiglio di Amministrazione era così composto:

- Don Francesco Carlo Cappa – Presidente e Legale Rappresentante (membro di diritto);
- Busi Roberta, Consigliere e Vicepresidente;
- Barbin Miriam, Consigliere;
- Contini Michele, Consigliere;
- Simini Stefano, Consigliere.

Le modalità di composizione del Consiglio di Amministrazione sono indicate dall'art. 5 dello Statuto

Il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, si riunisce almeno 2 volte l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio, del bilancio di previsione annuale e del Bilancio sociale, nonché ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, ovvero ne sia fatta motivata richiesta da almeno tre membri del Consiglio.

Al Consiglio D'amministrazione sono attribuiti i poteri di cui all'art. 6 dello Statuto.

Organo di Controllo

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Tomasoni Emenuale	3/06/2024	resta in carica fino alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione

L'Organo di Controllo provvede a esercitare i compiti di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e all'art. 12 dello Statuto.

Revisore legale dei conti

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
Tomasoni Emanuele	26/11/2022	resta in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione

Mappatura dei principali stakeholder

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- Personale e collaboratori
- Utenti
- fornitori: tra i più significativi ai fini della prestazione resa agli Ospiti si considerano il servizio di fornitura delle derrate alimentari (Pellegrini Spa) e il servizio di lavaggio biancheria piana, (Lavanderia Bramante Srl).
- Residenti, familiari, amici
- Banca Credit Agricole Italia Spa – Filiale di Tromello.
- Ai fini del rispetto di normative sensibili si ritiene significativo il rapporto con soc. “Aneco srl/RENTRI” per lo smaltimento dei rifiuti speciali sanitari prodotti.
- pubblica amministrazione: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
ATS Pavia
Regione Lombardia
Comune di Tromello
Garante della Privacy
Ispettorato Nazionale del Lavoro, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Vigili del Fuoco
Istat
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova –
Cremona - Pavia
- Collettività: Parrocchia San Martino Vescovo in Tromello
Oratorio San Luigi di Tromello
Istituzioni scolastiche ed educative del territorio.

Persone che operano per l'ente

Tipologia

- Lavoratori dipendenti
- Liberi professionisti
- Collaboratori esterni: Medico Competente: Dr.ssa Elisa Dondi
RSPP: Ing. Novella Violato
Commercialista: Dott. Paolo Giacobbe
DPO: Dott. Paolo Ceccarelli

Consistenza

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione a carico dell'ente o di altri soggetti. L'ente non si avvale dell'opera di volontari.

Qualifica	n.		Di cui a tempo indeterminato		Di cui a tempo determinato	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
OSS/ASA	22	27	19	23	3	4
SERVIZI GENERALI	12	12	11	10	1	2
CUOCO	1	1	1	1		
EDUCATRICE	1	2	1	1		1
FISIOTERAPISTA	1	1	1	1		
AMMINISTRATIVO	1	2	1	1		1
TOTALE	38	45	34	37	4	8

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1 D.Lgs. 117/2017 .

Si precisa che il CCNN è quello Uneba 2017-2019, secondo qualifiche e anzianità, fatto salvo il trattamento riconosciuto quale superminimo individuale non assorbibile al personale assunto antecedentemente al 3.2.2003, il quale ha mantenuto il trattamento economico in godimento.

Sono stati riconosciuti gli incrementi tabellari previsti dall'accordo 24.1.2025 retroattivamente riconosciuti dal mese di ottobre

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	19.189,10
Retribuzione annua lorda più alta	25.042,92
Differenza retributiva (rapporto)	0,76
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	RISPETTATO

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati: ... Si dà atto che al Consiglio di Amministrazione nessun compenso è previsto né è stato riconosciuto né sono state rimborsate spese di viaggio.

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	-
Organo di Controllo	3.000
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	3.000

Liberi professionisti al 31.12 n. 8 di cui 1 Medico e 7 Infermieri

Il 100% dei liberi professionisti è dedicato all'assistenza alla persona.

Collaboratori esterni:

- Medico Competente: Dr.ssa Elisa Dondi
- RSPP: Ing. Novella Violato
- Commercialista: Dott. Paolo Giacobbe
- DPO: Dott. Paolo Ceccarelli

L'ente, non avendo volontari, non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Informazioni qualitative sulle azioni realizzate a favore di utenti

Limitatamente all'erogazione del servizio la Fondazione, in quanto struttura accreditata a contratto con Regione Lombardia si attiene alla normativa vigente e in particolare risponde pienamente agli obblighi introdotti da:

- DGR. 2569/2014 – All.1 “Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d’offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo”
- DGR n. 12618/2003 “Definizione degli standard di personale per l’autorizzazione al funzionamento e per l’accredimento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani e prima revisione del sistema remunerativo”
- DGR n. 7435/2001 “Attuazione dell’art. 12 commi 3) e 4) della L.R. 11 luglio 1997 n.31 “Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento e per l’accredimento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (R.S.A.)

Nell'anno 2025 si è rilevata la Qualità percepita come previsto da DGR 2569/2014 All.1 somministrando il consueto questionario all'utenza

Non è stato sottoposto il questionario a familiari di ospiti deceduti nell'anno in esame, che risultano pertanto esclusi dal campione esaminato.

Sono stati restituiti n. 25 (51%) questionari (su 49 utenti)

La seguente tabella evidenzia le risultanze del questionario.



Nell'anno 2025 non sono pervenuti reclami.

Informazioni quantitative sulle azioni realizzate verso utenti

Nell'anno sono state erogate 17.852 giornate di assistenza con un tasso di saturazione del 99,98 %. Il dato comprende le giornate di ricovero ospedaliero.

Prestazione erogata

Nell'anno sono state erogate 48390 ore di prestazione tra medici, infermieri, tecnici della riabilitazione, educatore, ausiliari di assistenza. Sono stati erogati 1.163 minuti medi settimanali ai residenti; si è invece incrementata, riscontrandone la necessità, la prestazione di assistenza di base.

Serie storica dettaglio prestazione erogata in ore annue per profilo professionale.

Figura	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MEDICI	1.779	1.342	1.402	1.373	1364
FISIOTERAPISTI	2.151	2.248	1.887	1.922	1605
ANIMATORI	1.821	3.061	1.755	1.712	1100
A.S.A.	36.088	41.991	45.115	44.999	35721
INFERMIERI	12.458	14.920	14.872	15.418	8600
TOTALE ORE EROGATE	54.315	63.593	65.056	65.470	48390
MINUTI MEDI SETTIMANALI PRO- CAPITALE	1.306'	1.528'	1.563'	1.573'	1.163'

Azioni qualitative a favore di dipendenti**Eventi formativi interni ed esterni organizzati:**

Sono stati svolti i seguenti eventi formativi:

- Aggiornamento movimentazione manuale dei carichi (MMC) valida ai fini aggiornamento Mapo (20 operatori)
- Sicurezza generale e specifica (29 operatori) 17/03/2025
- Prima formazione addetti squadra antincendio livello di rischio "Alto" (5 operatori)

Sicurezza e prevenzione:

In data 1.7.2024 si è proceduto all'inoltro dell'Attestazione di rinnovo periodico della conformità antincendio ai sensi dell'art. 5 DPR 01/08/2021 n. 151.

Sono state svolte regolarmente le visite assuntive e periodiche annuali nonché le visite al rientro da periodi di malattia superiori a 60 giorni da parte del Medico Competente ai sensi 81/2001 e in data 2.12 si è tenuta la riunione periodica di cui all'art. 35 D. Ls. 81/08 con Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione, RLS,

Medico competente, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e Preposto, con esame dei luoghi di lavoro; infine si sono tenute due prove di evacuazione in data 10.12 (mattino e pomeriggio).

Nell'anno sono stati denunciati ad INAIL n.0 (zero) infortuni:

Customer satisfaction personale

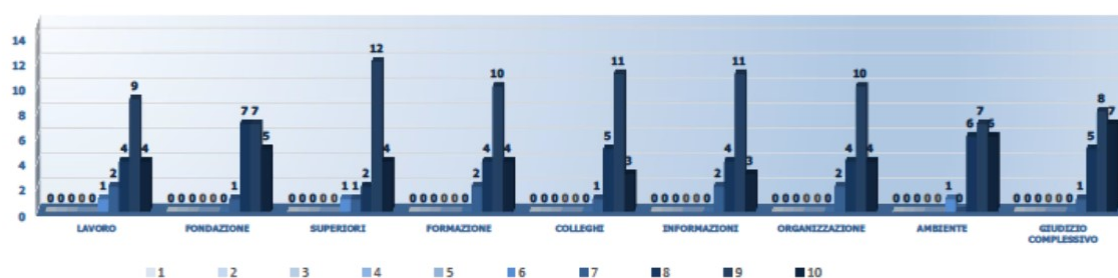
Sono stati restituiti 20 questionari su 35 dipendenti (57%) in organico alla data dell'erogazione del questionario.

La seguente tabella evidenzia le risultanze del questionario.

FONDAZIONE RICOVERO "SAN MARTINO"



VALUTAZIONE COMPLESSIVA SERVIZI



Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

In questa sede si fa riferimento ai dati patrimoniali ed economici del Bilancio consuntivo 2025 riferiti come sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	12.473	16.631
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>12.473</i>	<i>16.631</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	693.060	695.137
2) impianti e macchinari	158.884	97.655
3) attrezzature	63.331	48.264
4) altri beni	33.889	37.500

	31/12/2025	31/12/2024
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>949.164</i>	<i>878.556</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	232.629	263.841
esigibili entro l'esercizio successivo	232.629	263.841
<i>Totale crediti</i>	<i>232.629</i>	<i>263.841</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>232.629</i>	<i>263.841</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.194.266</i>	<i>1.159.028</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

	31/12/2025	31/12/2024
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	63.319	64.131
esigibili entro l'esercizio successivo	63.319	64.131
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.718	1.091
esigibili entro l'esercizio successivo	2.718	1.091
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	8.507	4.449
esigibili entro l'esercizio successivo	8.507	4.449
<i>Totale crediti</i>	<i>74.544</i>	<i>69.671</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	-	-
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	575	397

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	575	397
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	75.119	70.068
D) Ratei e risconti attivi	1.953	5.832
<i>Totale attivo</i>	<i>1.271.338</i>	<i>1.234.928</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	258.595	258.595
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(139.488)	(190.864)
2) altre riserve	120.985	120.983
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>(18.503)</i>	<i>(69.881)</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(47.532)	51.376
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>192.560</i>	<i>240.090</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	465.965	443.098
D) Debiti		
1) debiti verso banche	166.241	180.634

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	166.241	180.634
2) debiti verso altri finanziatori	-	44.502
esigibili entro l'esercizio successivo	-	34.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.516
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	180.233	110.142
esigibili entro l'esercizio successivo	180.233	110.142
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	41.849	41.474
esigibili entro l'esercizio successivo	41.849	41.474
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.846	34.551
esigibili entro l'esercizio successivo	73.846	34.551
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	54.666	55.901
esigibili entro l'esercizio successivo	54.666	55.901
12) altri debiti	2.772	20.326
esigibili entro l'esercizio successivo	2.772	20.326
<i>Totale debiti</i>	<i>519.607</i>	<i>487.530</i>
E) Ratei e risconti passivi	93.206	64.210
<i>Totale passivo</i>	<i>1.271.338</i>	<i>1.234.928</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.121.095	2.077.727	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.113.154	2.157.388
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250.403	272.627	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	549.488	544.319	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	4.077	4.165	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.171.215	1.032.846	4) Erogazioni liberali	123.681	231.856
5) Ammortamenti	86.865	76.080	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.107.941	1.114.530
7) Oneri diversi di gestione	59.047	147.690	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	816.770	774.187
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	64.762	36.815
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.121.095	2.077.727	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.113.154	2.157.388
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(7.941)	79.661
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	1.816	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	1.816	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	1.816	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(1.816)
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	2.121.095	2.079.543	Totale proventi e ricavi	2.113.154	2.157.388
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(7.941)	77.845
	-	-	Imposte	(39.591)	(26.469)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(47.532)	51.376

Provenienza delle risorse economiche

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: contributi pubblici, privati e da erogazioni a favore dell'ente.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

Contributi pubblici

- € 753.683,85 ATS Pavia
- € 2071.27 euro da Comune di Vigevano per compartecipazione rette

Contributi da privati

- € 1.111.620 Rette
- € 115.000 Legato testamentario Bordone Piermaria 16/01/25

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare:

- Contrattualizzazione con ATS Pavia sottoscritto il 30.9.2025 “Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e Soggetto Gestore di unità d’offerta socio-sanitarie accreditate” per 48 pl dei 49 pl. Complessivi.
- Codice ATECO: 87.10.00

In merito agli esiti attività ispettive

- In data 21.11.2024 si è ricevuta da parte del Servizio Vigilanza di ATS Pavia l’ispezione per il mantenimento dei requisiti di accreditamento. In data 30.04.2025 sono state ultimate le attività di rendicontazione richieste da ATS a conclusione del procedimento.
- In data 21.02.25 verifica MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE e inviata all’ INAIL
- In data 01.08.2025 si è ricevuta da parte del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione il sopralluogo nutrizionale. Terminato con esito positivo in data 30/09/25 dopo invio ricettari con allergeni.
- In data 10.11.2025 ispezionati i 2 impianti ascensori/montacarichi dalla Ditta Cervino SRL Organismo Notificato nr.1876

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

11 gennaio 2025	Accettazione donazioni a favore della Fondazione Manutenzione parco della struttura Esame situazione debitoria
27 marzo 2025	Approvazione regolamento aziendale per erogazione buoni welfare Cessazione contratto di comodato d'uso
28 aprile 2025	Approvazione Bilancio consuntivo e sociale 2025, preventivo 2025
29 maggio 2025	Dimissioni direttore amministrativo
27 giugno 2025	Esame situazione contabile e posizione con personale della struttura
23 luglio 2025	Inserimento nuovo consigliere e valutazioni in merito alla sostituzione della caldaia
05 settembre 2025	Deliberazioni in merito alla sostituzione della caldaia, esame situazione personale,
21 novembre 2025	Relazioni con sindacati e personale dipendente, Annotazioni DPO, contrattualizzazione distributori caffè e bibite, decisioni in merito all'assunzioni di nuove figure professionali e verifica situazione fornitori

Tromello, li 28 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Don Angelo Croera

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 117/2017

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Fondazione San Martino – ETS

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Fondazione San Martino – ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Fondazione San Martino – ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente Fondazione San Martino – ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto attesto che il bilancio sociale dell'ente Fondazione San Martino – ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Tromello, 18 aprile 2026

L'Organo di Controllo
Dott. Emanuele Tomasoni